

La Lunga notte delle Chiese

quarta edizione

7 giugno 2019 Chiesa Cattedrale, Chiesa di San Gregorio, Chiesa di Santa Lucia, Treviso

Comunicato stampa

19 maggio 2019

Giunge alla sua quarta edizione "La Lunga Notte delle Chiese".

La grande notte bianca che si svolge all'interno dei luoghi di culto delle città, appuntamento in cui si fondono insieme cultura, arte, musica, teatro, in una chiave di riflessione e spiritualità, per il **secondo anno consecutivo** torna a **Treviso** con un ciclo di eventi curati dalla **Commissione Cattedrale Eventi** coordinata da Monsignor Giorgio Riccoboni, parroco della Cattedrale.

Nata nel 2016 nella Diocesi di Belluno-Feltre per iniziativa dell'associazione di promozione sociale BellunoLaNotte, la Lunga Notte delle Chiese in questi tre anni ha visto una notevole crescita di interesse e partecipazione del pubblico.

Venerdì 7 giugno 2019 saranno oltre 80 le Diocesi italiane a partecipare; adesioni anche all'estero in Brasile, Argentina e Romania. Più di 150 chiese apriranno le proprie porte a tantissime iniziative diverse.

La collaborazione è con i Vicariati alla Cultura, gli Uffici di Arte Sacra e Beni Culturali, le Pastorali Giovanili, tantissime associazioni culturali e il Patrocinio del Pontificio Consiglio della Cultura.

La novità di questa quarta edizione sarà la presenza di un tema comune, nel desiderio di creare una suggestione e un filo comune che unisca tutte le realtà impegnate e coinvolte nell'iniziativa. Il tema di questa edizione sarà quello della LUCE intesa nelle sue molteplici sfumature: Luce come speranza, presenza di Dio (luce della creazione, luce che si fa storia, alla luce "oggi" in relazione all'uomo contemporaneo) e Luce nell'architettura dei luoghi di culto.

Ed è alla Luce come simbolo della manifestazione e presenza divina che si ispira la conferenza del gesuita **Andrea Dall'Asta** dal titolo <u>La Luce della</u>

<u>Grazia, tra inquietudine e gloria. Il Seicento, un percorso tra arte, architettura e teologia, evento di apertura dell'edizione trevigiana di questa Lunga notte **alle ore 18.30 presso la Chiesa di San Gregorio**. Una voce e un pensiero, quello di Andrea Dall'Asta, forti e significativi nella riscoperta riproposta del percorso di fede sottesa ai capolavori artistici dell'arte antica.</u>

Alle ore 20.00 verranno aperte le porte della Chiesa Cattedrale con la possibilità di visita dei suoi tesori (la Cripta, la Cappella del SS Sacramento, la Cappella Malchiostro). La Cattedrale sarà inoltre la cornice di una lunga notte



musicale che terminerà con la mezzanotte: alle **20.45** il concerto dell'ensemble vocale **Kalicantus diretto da Stefano Trevisi** proporrà <u>Beato Enrico: sulla via della pace</u> un originale percorso musicale dedicato alle vie di pellegrinaggio cristiane dell'antichità, creando così un collegamento significativo con la Festa del Beato Enrico che la comunità cristiana della città si appresterà a vivere in quei giorni.

Al termine del concerto a partire dalle **22.00** sarà la voce del grande organo Kuhn-Hradetzky della Cattedrale a riempire le volte della Cattedrale per un concerto non stop tenuto dagli **organisti capitolari della Cattedrale: Elia Bortolomiol, Edoardo Bottacin, Marco Favotto e Thomas Wheissmuller.**

Lungo il corso della Lunga notte, sarà possibile visitare la chiesa di San Gregorio e ascoltare la voce del suo illustre organo Callido a partire dalle ore 21 con Edoardo Bottacin e Thomas Wheissmuller.

Contemporaneamente alle ore 21.30 la Chiesa di Santa Lucia ospiterà il concerto del Coro Sine Nomine diretto da Edoardo Cervi a cui farà seguito <u>Poesie di Luce, l'attesa dell'alba</u> reading liberamente ispirato ai componimenti di Emily Dickinson, Eugenio Montale, Giuseppe Ungaretti, Umberto Saba, Hermann Hesse, Rainer Maria Rilke, David Maria Turoldo Andrea Zanzotto interpretati da Paola Bardozzetti, Adriano Spolaor, Barbara Tasca su adattamento e regia di Carlo Della Barbera.

La Lunga notte della Chiese, nella sua missione principale, desidera risvegliare l'interesse per i luoghi sacri e l'arte in essi contenuti, ma non dimentica la natura "sacra" dell'identità di questi e proprio per questo lungo tutta la notte il Battistero della Cattedrale sarà aperto al pubblico dalle 21 alla mezzanotte come luogo di raccoglimento per la preghiera personale; un momento di silenzio e pausa dalla frenesia del quotidiano.

Nel corso della Lunga notte delle Chiese le **Cupole della Cattedrale** saranno illuminate solennemente e le n**avate della Cattedrale** verranno illuminate in modo tale da sottolineare le strutture architettoniche dell'aula, così da riscoprire e apprezzare quei dettagli formali delle architetture che rendono gli edifici sacri simbolo e segno del sacro nel paesaggio urbano del nostro quotidiano.

ingresso libero tutti gli eventi

La Lunga Notte delle Chiese - 7 giugno 2019

Chiesa di San Gregorio



vicolo San Gregorio

ore 18.30 Padre Andrea Dall'Asta, *La Luce della Grazia* ore 21.00 Edoardo Bottacin e Thomas Wheissmuller, concerto organistico

Chiesa Cattedrale

Piazza Duomo

ore 20.45 Kalicantus ensemble <u>Beato Enrico: sulla via della pace</u> ore 22.00 Concerto organistico degli organisti capitolari titolari

Chiesa di Santa Lucia

Piazza San Vito

ore 21.30 Sine Nomine ensemble, concerto musica polifonica antica ore 22.30 *Poesie di Luce, l'attesa dell'alba*, reading a cura di Carlo Della Barbera

Il gesuita **Andrea Dall'Asta** dopo aver studiato architettura a Firenze, entra nella Compagnia di Gesù nel 1988. Si laurea in filosofia a Padova, in teologia a Parigi e, sempre a Parigi, consegue il dottorato in filosofia estetica, dopo un anno di preparazione alla Columbia University di New York. È direttore della Galleria San Fedele di Milano dal 2002 e della Raccolta Lercaro di Bologna dal 2008. Ha fondato a Milano nel 2014 il Museo San Fedele. Itinerari di arte e fede.

La sua attenzione è rivolta sia al rapporto tra arte, liturgia e architettura, sia all'analisi dell'immagine come strumento di formazione del mondo artistico giovanile, di dialogo tra arte e fede e di promozione della giustizia. È stato docente alla Pontificia Università Gregoriana di Roma. Scrive su Civiltà Cattolica e su alcuni quotidiani come Avvenire. Ha partecipato a importanti progetti come l'adeguamento liturgico della cattedrale di Reggio Emilia e la realizzazione dell'Evangeliario Ambrosiano.

Ha fatto parte del comitato scientifico del Padiglione del Vaticano per la Biennale di Venezia (2013) ed è stato co-curatore della sezione *Disegnare il sacro*, alla Biennale di Architettura di Venezia (2014).